

Approvazione verbale riunione precedente

Il verbale inviato dalla segreteria viene approvato senza modifiche.

Discorso dell'Arcivescovo alla città (07.12.14)

Nella sua introduzione don Marcello si sofferma sul primo capitolo del documento (pagg. 7-14) a partire dal concetto di *nuovo umanesimo*, cioè dalla necessità (ribadita anche da papa Francesco di fronte alle difficoltà del tempo presente) di rimettere al centro l'uomo non come individuo isolato ma un essere:

- > in relazione con il Creatore (l'uomo in fatti è donato a se stesso)
- > solidale con tutti gli altri uomini e donne (ogni uomo è un dono per gli altri)
- > in relazione con il creato (tutto il creato è un dono per tutti gli uomini).

E i cristiani devono offrire un contributo all'edificazione di questo nuovo umanesimo partire dalla solidarietà con ogni uomo e con la sua storia. Questo significa per noi attenzione alle relazioni quotidiane all'interno della nostra comunità e della nostra città; evitando anzitutto di diffondere parole che seminano zizzania. Dobbiamo invece preoccuparci della vita dei nostri bimbi sempre più impoverita a causa di genitori che non riescono a curare la loro crescita.

Sintesi del successivo dibattito.

Per Andrea necessita una riflessione ampia e distesa di tutta la comunità cristiana novatese su tutto ciò che ci vede impegnati per purificarlo da quello che sta diventando pesante da portare avanti e recuperare così tempo e risorse per ampliare la nostra presenza in ambiti ora trascurati (ad es. il rapporto con le altre etnie e fedi religiose). Potrebbe essere questa una mission da affidare ai prossimi CPP.

In un contesto carente di punti di riferimento per i nostri giovani, Alba sottolinea la parte del documento in cui il cardinale richiama ancora una volta la centralità della famiglia ove è possibile riconoscere e fare effettiva esperienza del bene: "...famiglie in cui si condividono le gioie, ci si sostiene nelle avversità, ci si apre all'ospitalità e all'accoglienza...".

Per l'esperienza di suor Eugenia è problematico parlare di famiglia a quei tanti bambini che vivono il disagio e i compromessi delle "famiglie allargate" o che, lasciati a scuola dal primo mattino al tardo pomeriggio, hanno poco tempo da passare con i genitori. D'altro canto i loro genitori manifestano un grande bisogno di essere accettati, ascoltati e sostenuti in questo loro difficile compito.

Don Marcello richiama il pericolo, che tutti corriamo, di correre dietro alle centinaia di incombenze quotidiane e perdere così di vista le cose concrete e veramente importanti. Ad esempio il nuovo ciclo dell'iniziazione ha visto una scarsa o discontinua partecipazione dei genitori; ma quei pochi che hanno percepito l'importanza del loro ruolo educativo e che si sono messi in gioco vanno coltivati e incoraggiati a proseguire questo cammino anche a costo di trascurare altre attività o iniziative.

Loredana riprende il caso del cammino dell'iniziazione e della responsabilità dei genitori (anche se separati) di mettersi in relazione con i propri figli prestando loro cura e servizio e proponendosi come testimoni di fede. Sottolinea poi la nostra

Verbale Consiglio Pastorale del 13/01/2015

incapacità come comunità di costruire relazioni autentiche basate su quella fra Padre, Figlio e Spirito Santo e non falsate da logiche di sfruttamento dell'altro.

Caritas cittadina

Elena Comi relaziona sulle attività 2014 della Caritas cittadina.

Centro d'Ascolto

Nell'anno 2014 abbiamo incontrato 57 persone che si accostavano per la prima volta al nostro servizio, tra queste 11 uomini di cui 5 italiani e 46 donne delle quali 6 italiane. Gli stranieri provenienti da più paesi (Perù, Ucraina, Srylanka, Romania, Equador, Albania, Brasile, Moldavia, Bolivia, Cuba) . Molte altre persone da noi già conosciute sono ritornate a chiedere un aiuto, per il persistere o per il ripresentarsi delle condizioni di precarietà.

La complessità delle situazioni causata dall'attuale periodo di crisi ha reso necessario un profondo cambiamento nella modalità con cui le persone e le famiglie che si rivolgono a noi vengono seguite. Sono state attivate diverse modalità di aiuto per rispondere alle diverse esigenze: pacco alimentare, buoni spesa, spesa settimanale, pagamento di utenze, spese mediche, spese scolastiche, attivazioni di microcredito.

In questo anno sono stati attivati 6 microcrediti del valore di 100 / 200 euro per la durata di 8 / 10 mesi; 25 persone/nuclei familiari sono stati inviati al Banco di solidarietà per l'attivazione del pacco alimentare mensile; sono stati assegnati 30 buoni spesa in parte attivati e in parte donati da diversi esercizi novatesi per un totale di 600 euro; a parecchie persone è stato fornito un aiuto estemporaneo d'emergenza in generi alimentari per un totale di 150 euro. Siamo intervenuti per garantire il pagamento delle utenze per una cifra complessiva di 500 euro; altri nuclei familiari sono stati aiutati attraverso la fornitura di pannolini e omogeneizzati (150 euro) e l'invio c/o il guardaroba della Caritas di Bollate per la fornitura di abiti usati; sono state coperte spese mediche per un valore di 150 euro.

Centro Lavoro

Nell'anno 2014 si sono presentati presso i nostri sportelli consegnando nuovi curriculum vitae 104 persone

55 uomini – di cui 17 stranieri e 38 italiani

49 donne - di cui 21 straniere e 28 italiane

Suddivise nelle seguenti fasce d'età :

fino 25 anni 23 persone

da 26 a 40 anni 43 persone

da 41 a 50 anni 20 persone

oltre 50 anni 18 persone

Inoltre ogni anno, oltre alle persone che incontriamo per la prima volta, tornano a colloquio con noi altre 250/300 persone e vengono inviati alle società che cercano personale 600/650 fax

Banco di solidarietà

Nel 2014 abbiamo distribuito mensilmente pacchi alimentari a 129 famiglie per un totale di 411 persone. Di questi 55 famiglie pari a 145 persone sono italiane mentre 74 famiglie pari a 266 persone sono straniere.

90 di queste famiglie sono state visitate nelle loro case per conoscere più da vicino le loro storie e le loro esigenze. In totale abbiamo distribuito 9.100 kg di alimenti vari.

In questo anno, per la prima volta, abbiamo raccolto alimenti in tutte le scuole pubbliche di Novate chiamando l'iniziativa "DonaCibo". Abbiamo raccolto 1.470 kg di alimenti con un buon coinvolgimento dei ragazzi e degli insegnanti.

Nel mese di maggio è stata fatta una esperienza decisamente positiva di recupero delle eccedenze di cibo c/o una azienda di catering di Novate, eccedenze che sono state quotidianamente ridistribuite a 8 famiglie bisognose. L'esperienza si è interrotta per difficoltà della azienda

Verbale Consiglio Pastorale del 13/01/2015

Questi i dati dell'attività di caritas durante il 2014.

Per meglio rispondere alle situazioni di difficoltà che incontriamo , in occasione della Giornata Diocesana Caritas (8 novembre) abbiamo lanciato il progetto **“Adotta una famiglia”**. Questa iniziativa proposta alle nostre tre comunità ha lo scopo di creare un fondo di solidarietà. E' aperta a singoli, famiglie, gruppi, associazioni che si impegnano a versare una quota decisa secondo le proprie possibilità con una cadenza periodica (mensile, trimestrale, ecc.) per un periodo di tempo. Questo fondo viene utilizzato per aiutare delle famiglie con diverse modalità: spesa settimanale tramite buoni acquisto c/o negozi o supermercati; pagamento di utenze, spese mediche, spese scolastiche.

Da novembre abbiamo raccolto 44 adesioni che ci permettono di poter disporre per il prossimo trimestre di 2000 euro.

Sono stati individuati 5 nuclei familiari con i quali è stato costruito un progetto di intervento (analisi della situazione attuale, obiettivo dell'intervento, modalità per raggiungere l'obiettivo, tempi di verifica). Queste famiglie riceveranno un contributo pario a 100 euro mensili con diverse modalità in relazione alle esigenze dei singoli nuclei familiari (buoni spesa, pagamento utenze).

Abbiamo preso contatto con Meridia per valutare la possibilità di **recupero delle eccedenze alimentari** delle scuole e stiamo procedendo per concretizzare questa collaborazione.

Quaresima 2015

Riguardo ai quaresimali del venerdì e alle tematiche condivise nella precedente riunione, don Marcello aggiorna sulla disponibilità dei relatori:

- > il 6 marzo suor Teresa per l'Opera Fratel Ettore
- > il 13 marzo Guido Chiaretti per la Sesta Opera
- > il 20 marzo un rappresentante per la Caritas cittadina.

Ricorda poi le altre iniziative programmate: 21 marzo ritiro adulti presso i Padri Passionisti di Caravate; 7 marzo visita a Castiglione Olona; 22 marzo visita all'Arsenale della Pace a Torino (iniziativa per i ragazzi di 5^a elementare ma aperta a tutti).

Chiede infine un parere del consiglio sul mantenimento dell'attuale modalità di distribuzione dell'ulivo nella Domenica delle Palme o di ripristinare la consegna a domicilio che per anni è stata svolta dai bambini dell'oratorio (e poi sospesa per difficoltà organizzative). Nella successiva breve discussione l'ipotesi della consegna casa per casa viene giudicato un importante gesto di testimonianza e anche un reale aiuto ad anziani o malati impossibilitati a recarsi in chiesa; si evidenziano peraltro grosse criticità sia a reperire un numero sufficiente di distributori adulti sia a vincere il rifiuto di molte famiglie ad aprire la porta a “sconosciuti”. Si concorda pertanto che, a parte i malati già visitati quel giorno dai ministri straordinari, si cercherà di affiancare i volontari dell'UNITALSI nella consegna dell'ulivo a tutti gli anziani da loro assistiti.

Avvento e Natale 2014

Vengono espressi giudizi positivi su tutte le celebrazioni natalizie (quella delle 10,30 anche per la buona presenza giovanile e per l'animazione musicale del coretto). La recente creazione di un gruppo lettori sta contribuendo al miglioramento complessivo delle nostre funzioni liturgiche. Paola sottolinea che la buona riuscita della

Verbale Consiglio Pastorale del 13/01/2015

partecipazione alla Via Natalis ha permesso di avviare una fase di collaborazione con l'oratorio di San Carlo. Il prossimo Avvento si spera di replicare l'iniziativa coinvolgendo anche il San Luigi. Fra gli eventi con soddisfacente partecipazione don Marcello menziona infine il concorso presepi e la Novena (con adolescenti e preado direttamente impegnati nella sua animazione). Inferiori rispetto alle previsioni si sono invece rivelate le offerte per l'Avvento di carità.

il parroco

il segretario